

Micol

*Di contra¹, effigiata ad una vista²
d'un gran palazzo, Micòl ammirava
sì come donna dispettosa e trista.*

Purg. X 67-69

Personaggio biblico: figlia di **Saul** e moglie di **David** (vedi). Sulla cornice dei superbi, dopo aver visto in effigie David, il re-sacerdote, che danza con la veste alzata in onore di Dio (esempio di umiltà), **Dante** ci dice che dall'altra parte del riquadro, scolpito sulla costa marmorea, si vedeva Micol, affacciata a una finestra del palazzo reale, sorpresa e indispettita a vedere il marito danzare in modo per lei non degno di un re. Il poeta segue fedelmente il testo biblico:

“E quando l'arca del Signore fu entrata nella città di David, Micòl figlia di Saul, guardando alla finestra, vide il re David che ballava e saltava davanti al Signore; e lo dispreggò in cuor suo.” (2 Re. VI 16).

Micol quindi è offerta alla meditazione dei superbi come esempio del loro peccato.

¹ Dall'altra parte.

² Finestra.